



# COMUNE DI MAGLIANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>n. 8</b>	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.</b>
<b>Data: 29-10-2020</b>	

L'anno duemilaventi il giorno ventinove, del mese di ottobre, alle ore 18:21 presso la sala consiliare della sede Comunale;

Alla Prima convocazione in seduta Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti/Assenti	CONSIGLIERI	Presenti/Assenti
Mancini Francesco	P	Ballini Alessia	P
Onori Davide	P	Pasquetti Paolo	P
Onori Mirko	P	Turchi Ercole	A
Onori Giacomo	P	Costanzi Adolfo	A
Igliozi Erica	P	Costanzi Giuseppina	P
Pompei Ermanno	P		

Assegnati n. 7, in carica n. 11 Presenti n. 9 di cui 5 in presenza ( Mancini Francesco; Onori Davide; Onori Mirko; Pasquetti Paolo e Costanzi Giuseppina) e 4 in modalità telematica ( Ballini Alessia; Igliozi Erica; Onori Giacomo e Pompei Ermanno);

Assessori Esterni	Presenti/Assenti
Esposito Angela	A

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Sig. Mancini Francesco

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il IL SEGRETARIO COMUNALE Mario Rogato;

Alle ore 18:30 è presente in modalità telematica il Consigliere Costanzi Adolfo.

Pertanto i presenti sono n. 10 di cui 5 in presenza ( Mancini Francesco; Onori Davide; Onori Mirko; Pasquetti Paolo e Costanzi Giuseppina) e 5 in modalità telematica ( Ballini Alessia; Iglionzi Erica; Onori Giacomo e Pompei Ermanno; Costanzi Adolfo);

Illustra la proposta di deliberazione il Sindaco, constatato che non ci sono interventi in merito, pone la stessa a votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Richiamato** in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il

compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**Richiamate** le deliberazioni di ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

**Tenuto conto** delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall'introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall'ARERA;

**Richiamato** l'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, il quale recita che: *“i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*;

**Tenuto conto che:**

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota

variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, disposizione anche essa derogabile per l'anno 2020;

**Considerato** che la norma dell'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sopra richiamata, permette di confermare per il 2020 le tariffe 2019, in deroga all'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio, dettato dal sopra citato comma 654 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'obbligo di determinare le tariffe in conformità del piano finanziario, contenuto nel comma 683 del medesimo articolo;

**Ritenuto**, per quanto sopra, di approvare per l'anno 2020 le tariffe della tassa sui rifiuti approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 14.03.2020;

**Dato atto** che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 dovrà essere determinato e approvato entro il 31 dicembre 2020 e che si provvederà all'eventuale congruaggio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizione fino a tre anni nei piani finanziari dall'anno 2021;

**Dato atto** che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazioni normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;

**Richiamato** inoltre il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.17 del 12.08.2014, e in particolare le disposizioni in esso previste relative alle riduzioni/agevolazioni previste dalla legge o introdotte dal Comune;

**Tenuto conto** che l'art 1, comma 659, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 prevede la possibilità da parte dei Comuni di introdurre riduzioni tariffarie ed esenzioni per fattispecie positivamente elencate e che il successivo comma 660 prevede la possibilità di prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni la cui copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune stesso;

**Tenuto conto** che il vigente regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti prevede la possibilità di introdurre le riduzioni previste dall'art. 1 comma 659 della legge 147 del 2013 in sede di approvazione delle tariffe, prevedendo in ogni caso una riduzione del 30% in caso di uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo dei locali tassabili;

**Tenuto conto** di quanto disposto dall'art. 251, comma 5, in ordine all'applicazione di misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio;

**Ritenuto** pertanto che il Comune in ragione dello stato di dissesto finanziario non sia nelle condizioni di poter prevedere e dare copertura ad ulteriori riduzioni tariffarie di cui all'art 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

**Tenuto conto** che le eventuali minori entrate derivanti dalle riduzioni/agevolazioni prevista dal regolamento comunale, comprese quelle legate all'emergenza COVID-19, approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020, purché compatibili con lo stato di dissesto finanziario dell'ente, saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2020, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;

**Ritenuto**, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:

- prima rata: 15 novembre 2020
- seconda rata: 31 dicembre 2020
- terza rata: 15 febbraio 2021
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 15 novembre 2020

**Considerato che:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto

dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza*

*è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale sull'importo del tributo, nella misura del 5 %;

**Dato atto** che con l'art. 107, comma 4, del D.L. 17 marzo 2020 n.18 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione annuale per l'anno 2020-2022 è stato differito al 31.07.2020. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 30.09.2020 dell'art. 106 comma 3-bis del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 da ultimo prorogato al 31 ottobre 2020 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020;

**Dato atto** che il comma 3-bis, dell'art. 106 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, introdotto nella fase di conversione in legge del decreto, prevede, per il solo anno 2020, lo slittamento dei termini di cui all'art. 15-ter del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 per l'invio delle delibere al Mef, attraverso il Portale del Federalismo fiscale. Più specificatamente, la norma dispone lo slittamento al 31 ottobre del termine del 14 ottobre ordinariamente previsto per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni. La stessa disposizione prevede, inoltre, lo slittamento al 16 novembre del termine del 28 ottobre entro il quale il Mef pubblica gli atti ai fini dell'efficacia;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi finanziari e del Responsabile del Settore Tecnico, e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

**Acquisito** il parere del Revisore dei Conti assunto al prot. n. 3429 del 22 ottobre 2020;

**Proposta** l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

**Visto** l'articolo 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi legalmente resi,

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare per l'anno 2020 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 14 marzo 2020, riportate negli allegati "A" e "B" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 sarà determinato e approvato entro il 31 dicembre 2020 e che si provvederà all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizione fino a tre anni nei piani finanziari dall'anno 2021;
- 4) di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/20222, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazioni normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;

- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, nella misura del 5 %;
- 6) di dare che le eventuali minori entrate derivanti dalle riduzioni/agevolazioni prevista dal regolamento comunale, comprese quelle legate all'emergenza COVID-19, approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020, purché compatibili con lo stato di dissesto finanziario dell'ente, saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2020, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;
- 7) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:
  - prima rata: 15 novembre 2020
  - seconda rata: 31 dicembre 2020
  - terza rata: 15 febbraio 2021con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 15 novembre 2020;
- 8) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Con separata votazione, con voti unanimi legalmente resi;

### **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.



Comune di Magliano Romano  
Città Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7

del 07-10-2020

**PROTOCOLLO**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.**

**PARERE DELL'UFFICIO**

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica, si esprime parere Favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del Settore  
Dott.ssa Alessandra Naldini**

Magliano Romano, lì 07-10-2020

---

**PARERE DELL'UFFICIO**

Esaminati gli atti e riscontrata la Regolarità contabile, si esprime parere Favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
Dott.ssa Alessandra Naldini**

Magliano Romano, lì 07-10-2020

**Verbale letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**

Francesco Mancini

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Mario Rogato

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on-line per rimanervi per 15 giorni consecutivi a partire dal            n. come previsto dell'art. 124, 1 comma del D.Lgs 267/2000.

Magliano Romano, li

**Il Responsabile del servizio  
Marco Allegretti**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line  
E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal            al            .

Magliano Romano, li

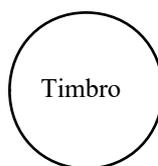
**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Mario Rogato**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

Magliano Romano, li 29-10-2020



**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Mario Rogato**